



CONVENZIONALI

Vediamo un po'...

LIBRI

“La gatta della regina”

3 MARZO 2020

CONVENZIONAL
ICALAMAI, LA
GATTA DELLA
REGINA, LA
LEPRELASCIA UN
COMMENTO

di Gabriele Ottaviani

*Dal primo istante il giovane si sentì accolto dall'abbraccio energetico di quella città...***La gatta della regina, Domitilla Calamai, Marco Calamai De Mesa, [La lepre](#) edizioni.**

Dopo *La mantella rossa* (ma non si tratta meramente di un *sequel*, anzi, i volumi sono assolutamente indipendenti, e possono essere letti nell'ordine che più si gradisce, non perdendo affatto nulla in termini di ricchezza narrativa) Marco Calamai De Mesa – ingegnere, dirigente sindacale, giornalista presso diverse testate, italiane e spagnole, paese di cui ha origini, e il cui re lo ha decorato per meriti civili, funzionario Onu in America latina e Medio Oriente, consigliere speciale della Coalition Provisional Authority in Iraq (Nassiriya), dimessosi in aperta polemica con l'occupazione americana, autore di saggi e libri su Spagna, America latina, Kosovo e Iraq come *Diario da Nassiriya*, che ha ispirato la miniserie di Michele Soavi con Raoul Bova, e l'autobiografia *Contromano* – e sua figlia Domitilla – tra i mille talenti anche giornalista, scrittrice, diplomatasi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica “Silvio D'Amico” con uno spettacolo ispirato a Pirandello e diretto da Andrea Camilleri, in passato organizzatrice di festival cinematografici, responsabile stampa di Bim Distribuzione,

segretario generale dell'Associazione dei Canali Tematici Italiani e responsabile della comunicazione dell'Istituto Cervantes di Roma, nonché autrice di *Tutta colpa di Fidel*, romanzo d'esordio divenuto poi un film con Stefano Accorsi, Julie Depardieu e Nina Kervel, diretto da Julie Gavras e prodotto da Les Films du Worso e Gaumont – tornano a scrivere assieme con prosa bella, intensa, ampia, avvolgente, avvincente, profonda, ricca di dettagli e sfumature, prendendo le mosse dalla storia di un loro lontano antenato ai tempi della *reconquista*, della persecuzione antiebraica e antiislamica delle corone riunite d'Isabella di Castiglia e Ferdinando d'Aragona, della presa di Tenerife, splendido paradiso che però in breve tempo diviene troppo angusto per tre fratelli, figli del succitato avo, in cerca di sé. E così Àlvaro s'immerge negli affari e diviene diplomatico per Andrea Doria presso l'imperatore Carlo V, assieme a una fascinosa nobildonna genovese, Camilla Parodi, Inés diviene dama di compagnia dalla regina Giovanna la pazza, donna poliedrica, forte, fragilissima e vessata, e a Toledo si innamora di Maria Pacheco, la donna che guida la rivolta dei *comuneros*, Juan si imbraca per le Indie, e... Monumentale e da non perdere.

CONDIVIDI:



Caricamento...

"LE CREATURE"



"IL SEGRETO DI IPPOCRATE"